



Il decoro della città non può prescindere, tra l'altro, da un'azione di forte contrasto del fenomeno piuttosto diffuso delle deiezioni. Riparte a Galatina, dopo le pulizie avviate in città dall'amministrazione Montagna con il taglio di erbacce e la raccolta di cartacce, lattine, bottiglie, ecc. (ultimo significativo esempio l'intervento in P.tta Fedele nel Rione Italia), la campagna di sensibilizzazione verso quei cittadini che non provvedono a rimuovere le "cacche" dei loro cani lasciate per le strade e nelle piazze.

Vittime di tale inadempienza, per la quale è prevista una sanzione pecuniaria amministrativa, sono soprattutto bambini, non vedenti ed anziani senza contare le problematiche igienico-sanitarie che ne scaturiscono.

Purtroppo a causa dell'incuria di proprietari e conduttori di cani, l'amministrazione comunale si avvia ad intensificare il controllo sul territorio che avrà luogo non solo attraverso i Vigili Urbani, preposti al rispetto delle ordinanze in materia di deiezioni, ma anche per il tramite degli ispettori ambientali.

"Mi dispiace constatare che le nostre strade presentano escrementi di cani – dice la consigliera Patrizia Sabella. L'incivile comportamento dei proprietari, e non certo dei cani, rappresenta un vero e proprio oltraggio al decoro della città, all'igiene pubblica, alla vivibilità di piazze e quartieri e crea allo stesso tempo sacrosanti malumori e proteste da parte dei cittadini. Amare gli animali significa anche rispettare l'ambiente e comportarsi con senso civico. Chi vive con un cane ha il diritto di portare il proprio beniamino fuori di casa; chi abita in città ha altrettanto il diritto di non imbattersi nelle feci dei cani e di trovare i marciapiedi puliti. Vivere in un paese pulito è il desiderio ed il diritto di ognuno di noi. Rimuovere le deiezioni canine dai marciapiedi, dal verde pubblico e dagli spazi d'uso pubblico significa rispettare l'ambiente e la libertà del prossimo. Abbiamo bisogno della spontanea collaborazione e del sostegno di tutti e non essere costretti a ricorrere alla forza coercitiva delle sanzioni".

Intanto, in questi ultimi tempi sono cresciute le segnalazioni da parte dei cittadini della presenza di deiezioni davanti ai negozi e ai portoni delle case, nei giardini pubblici o semplicemente in mezzo alla strada.

Portare a spasso un cane comporta il dovere di dotarsi di idonea attrezzatura per la raccolta e il contenimento delle deiezioni e, nel caso, di pulire immediatamente dove il cane ha sporcato. In violazione a tale obbligo da parte dei proprietari di cani, i Vigili Urbani hanno più volte provveduto ad elevare delle sanzioni pecuniarie che torneranno ad intensificarsi nei prossimi

Chi non si porta via le deiezioni del suo cane è un incivile e verrà punito. Anche a Galatina

Scritto da Ufficio stampa

Lunedì 17 Settembre 2012 23:00

giorni per porre freno a questo fenomeno causa di notevole disagio per la cittadinanza e i turisti.